

Ambiente-Gli studi preliminari hanno fatto riscontrare «rilevanti fenomeni di erosione» per un tratto di circa un chilometro di litorale

Un milione per la tutela del mare

Approvato il progetto presentato dal sindacato dei balneari insieme all'università di Pisa: si cercano finanziamenti

SABAUDIA FEDERICODOMENICHELLI

Per dei primi interventi di ripristino dell'ecosistema marino-costiero di Sabaudia occorre investire circa un milione di euro. Queste le cifre che si riportano in uno studio redatto dal Sib, il sindacato dei balneari, insieme all'università di Pisa e che è stato poi donato all'amministrazione comunale di Sabaudia. L'amministrazione, con delibera di Giunta, l'ha quindi fatto proprio e potrebbe utilizzarlo per provare a intercettare dei finanziamenti, che sembrano essere l'unica chance per realizzare tali interventi vista la cifra necessaria.

Come si legge negli atti amministrativi, gli studi che sono stati condotti sino ad ora hanno evidenziato «rilevanti fenomeni erosivi» con connesse alterazioni dell'ecosistema marino in relazione a un tratto di litorale che si estende per circa un chilometro dal canale Caterattino a Torre Paola.

«Tale progetto - si specifica - contempla, per una profondità di circa 200 metri dalla linea di costa, previsioni di ripristino ambientale dell'ecosistema marino-costiero con tecniche di ingegneri

Tra le idee quella di posizionare sul fondale una barriera soffolta e Posidonia

ria naturalistica mediante la realizzazione di una barriera soffolta permeabile e di rinaturalizzazione del fondale» con messa a dimora di alcune specie vegetali come la Posidonia.

«Un progetto importante che potrebbe dare un impulso davvero significativo alla tutela della nostra costa e delle attività che insistono sul litorale - commenta l'assessore alle Attività Produttive Emanuela Palmisani - Il nostro territorio sta subendo

Un'immagine del lungomare di Sabaudia

gravi danni alla sua morfologia e danneggiamenti ingenti stanno interessando di conseguenza anche gli stabilimenti balneari e gli operatori del settore, con tutto ciò che ne risulta in termini di sviluppo turistico e dunque economico. Questa Amministrazione vuole dare un'impronta forte e potenzialmente risolutiva al problema dell'erosione per tornare ad essere luogo di villeggiatura per eccellenza, con strutture idonee e un litorale accogliente».



L'assessore Palmisani: «Impulso alla tutela della costa e delle attività»